

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1572 DEL 31/07/2020

Servizio Personale

OGGETTO: REFERENDUM POPOLARE CONFERMATIVO DELLA LEGGE COSTITUZIONALE - RINNOVO DEL CONSIGLIO REGIONALE E CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 E 21 SETTEMBRE 2020 ED EVENTUALE TURNO DI BALLOTTAGGIO PER LE COMUNALI DEL 4 E 5 OTTOBRE 2020 - COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO COORDINAMENTO ELETTORALE E AUTORIZZAZIONE AL PERSONALE AD EFFETTUARE LAVORO STRAORDINARIO PER IL PERIODO 31 LUGLIO – 23 AGOSTO 2020.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso che:

- con D.P.R. 28 gennaio 2020 è stato indetto il referendum ex art.138 della Costituzione per l'approvazione del testo della legge costituzionale concernente “Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari”, approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.240 del 12 ottobre 2019;
- la Prefettura di Barletta Andria Trani con nota inviata via PEC prot. 0002913 in data 03.02.2020, acclarata al protocollo di questo Comune in data 04.02.2020 al n. 0010340, ha trasmesso la circolare del Ministero dell'Interno – Direzione Centrale dei Servizi Elettorali n. 5/2020, con la quale è stata comunicata la convocazione per il giorno 29 Marzo 2020 dello svolgimento del referendum popolare confermativo in oggetto richiamato e sono state dettate specifiche disposizioni sui più immediati adempimenti;
- con deliberazione del Commissario Straordinario n. 16 del 12/02/2020 adottata con i poteri della Giunta Comunale è stato approvato il Piano Organizzativo delle attività delle consultazioni referendarie del 29 marzo 2020 ed approvato il quadro economico per la organizzazione del Servizio Elettorale relativo alle consultazioni elettorali per il referendum popolare confermativo della legge costituzionale, da attuare con le risorse finanziarie presunte;
- con Decreto Legge n. 26/2020, convertito in Legge n. 59/2020, è stato stabilito che le elezioni referendarie, regionali e comunali, già previste per la primavera del corrente anno e rinviate a causa dell'epidemia da COVID 19, debbano svolgersi tra una data ricompresa tra il 15 settembre e il 15 dicembre 2020;
- con Decreto del Ministro dell'Interno in data 15/07/2020 è stato stabilito che le consultazioni per l'elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli Comunali nonché per l'elezione dei Consigli Circoscrizionali, da tenersi nel periodo compreso tra il 15 settembre e il 15 dicembre del corrente anno, sono fissate per i giorni di domenica 20 settembre e di lunedì 21 settembre 2020 la data di svolgimento del turno ordinario annuale di elezioni amministrative (comunali ed eventuale circoscrizionali) nelle regioni

a statuto ordinario, con eventuale turno di ballottaggio per l'elezione dei Sindaci domenica 4 e lunedì 5 ottobre 2020;

- con Decreto del Presidente della Repubblica del 17/07/2020 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.180 del 18/07/2020 sono stati convocati i comizi per domenica 20 e lunedì 21 Settembre 2020 per lo svolgimento del referendum popolare confermativo della legge Costituzione recante: “Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari”, approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 240 del 12 ottobre 2019;

Rilevato che la Prefettura di Barletta Andria Trani con nota inviata via PEC prot. . 22078 in data 21/07/2020, acquisita al protocollo di questo Comune in data 22/07/2020 al n. 59611, ha trasmesso la circolare del Ministero dell'Interno – Direzione Centrale dei Servizi Elettorali n.21/2020, con la quale è stata comunicata la convocazione per domenica 20 e lunedì 21 Settembre 2020 lo svolgimento del referendum popolare confermativo, per l'elezione diretta del Presidente della Regione e del Consiglio Regionale, del Sindaco e del Consiglio Comunale e sono state dettate specifiche disposizioni sui più immediati adempimenti elettorali;

Rilevato, altresì, che il Ministero dell'Interno Dipartimento per gli affari interni e Territoriali - Direzione Centrale per la Finanza Locale ha emanato la circolare n. 15/20 in data 24/07/2020, con la quale al fine di agevolare l'espletamento dei delicati servizi relativi alle consultazioni elettorali da espletare il 20 e 21 settembre 2020 ed al fine di consentire i corretti pagamenti da parte da parte della Direzione Centrale sono state impartite apposite istruzioni per le spese per l'organizzazione tecnica (in massima parte compensi per il lavoro straordinario dei dipendenti e gli onorari ai componenti dei seggi elettorali);

Viste le vigenti norme per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali;

Considerato che con la legge 27/12/2013 n.147 “Legge di stabilità 2014 – Realizzazione del contenimento delle spese in occasione di consultazioni elettorali e referendarie”, sono state apportate modifiche alla normativa riguardante lo svolgimento, l'organizzazione tecnica e l'attuazione delle consultazioni elettorali e referendarie, in sintesi come di seguito indicato:

- drastica diminuzione delle risorse destinate al fondo per le spese elettorali;
- totale soppressione della propaganda elettorale indiretta per affissione sui tabelloni precedentemente destinati ai c.d. fiancheggiatori;
- consistente diminuzione dei siti destinati alla propaganda diretta tramite affissioni (nel caso della Città di Andria) con un minimo di 25 fino a max 50 (nelle consultazioni precedenti min. 50 max 100) oltre la frazione di Montegrosso;
- diminuzione di taluni orari obbligatori di apertura pomeridiana degli Uffici Elettorali Comunali, con conseguente riduzione del tetto orario di lavoro straordinario liquidabile per il personale comunale;
- altre misure finalizzate al contenimento delle spese da rimborsare al Comune.

Ritenuto, in attesa di disposizioni ministeriali in ordine all'organizzazione del referendum, delle elezioni regionali e comunali ed i relativi adempimenti comunali, contenere le spese derivanti dall'organizzazione delle consultazioni dei limiti strettamente indispensabili, precisando che l'importo massimo da rimborsare a ciascun comune, ad eccezione del trattamento economico dei componenti dei seggi, è stabilito, di norma, con apposito decreto del Ministero nei limiti delle assegnazioni di bilancio stanziato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ad oggi non ancora emanato;

Rilevato che per le precedenti consultazioni elettorali la Prefettura di Barletta Andria Trani ha comunicato che per quanto riguarda le spese per l'organizzazione tecnica (in massima parte compensi per il lavoro straordinario dei dipendenti), si può ritenere congruo valutare che la misura massima delle somme attribuibili a rimborso in favore di ciascun Comune sarà pari all'importo assegnato in occasione delle consultazioni analoghe a quelle della presente tornata elettorale diminuito di circa il 20% escluse le somme previste per i compensi ai componenti di seggio elettorale, in relazione alla minore disponibilità di risorse complessive che si stima vengano stanziare dal Dicastero Finanziario;

Ritenuto, comunque, nelle more dell'emanazione del decreto del Ministero dell'Economia al fine di assicurare la regolare e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti relativi al referendum, alle consultazioni regionali e comunali in oggetto richiamate, autorizzare a lavoro straordinario un gruppo ristretto di dipendenti al fine di garantire l'espletamento dei servizi connessi all'attività elettorale e l'immediato avvio dei relativi adempimenti elettorali;

Visto che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 106 del 29 luglio 2020 adottata con i poteri della Giunta Comunale è stato approvato il Piano Organizzativo delle attività delle consultazioni referendarie, regionali e comunali del 20 e 21 settembre 2020, in caso di ballottaggio per i giorni 4 e 5 ottobre 2020, ed approvato il quadro economico per la organizzazione del Servizio Elettorale relativo alle consultazioni elettorali, da attuare con le risorse finanziarie presunte, dalle quali si rileva che risultano appostati €. 156.200,00 al netto degli oneri riflessi ed Irap per il pagamento di tutte le attività di lavoro straordinario elettorale (31 luglio - 26 settembre 2020);

Visto l'art. 15 del D.L. 18/1/1993, n. 8, convertito in legge n. 68 del 19/03/1993 e da ultimo modificato dalla legge 27.12.2013 n. 147, che dispone: In occasione della organizzazione tecnica di consultazioni elettorali il personale dei comuni, addetto a servizi elettorali, può essere autorizzato dalla rispettiva amministrazione, anche in deroga alle vigenti disposizioni, ad effettuare lavoro straordinario entro il limite medio di spesa di 40 ore mensili per persona e sino ad un massimo individuale di 60 ore mensili, a decorrere dal cinquantacinquesimo giorno antecedente la data delle consultazioni elettorali e sino al quinto giorno successivo alla stessa data. L'autorizzazione si riferisce al personale stabilmente addetto agli uffici interessati, nonché a quello che si intenda assegnarvi quale supporto provvisorio, con determinazione da adottare preventivamente nella quale dovranno essere indicati i nominativi del personale previsto, il numero di ore di lavoro straordinario da effettuare e le funzioni da assolvere. La mancata determinazione inibisce il pagamento dei compensi...

CONSIDERATO:

- che l'A.R.A.N. con un proprio recente parere trattando nello specifico di remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario al personale con incarico di posizione organizzativa ha evidenziato che la speciale disciplina contrattuale dello straordinario elettorale (art.14, comma 2, del CCNL dell'1.4.1999; art.39, comma 2, del CCNL del 14.9.2000, come modificato dall'art.16 del CCNL del 5.10.2001), trova applicazione, per espressa previsione contrattuale, solo nei casi nei quali vi sia l'acquisizione delle specifiche risorse da parte di altre amministrazioni;
- che nello specifico, l'art. 39, comma 2, del CCNL del 14.9.2000, espressamente prevede di corrispondere i compensi correlati alle prestazioni aggiuntive effettuate in occasione di consultazioni elettorali o referendarie, anche ai dipendenti incaricati di posizioni organizzative ed in relazione a tale disciplina, di norma, i responsabili di posizione organizzativa hanno diritto alla liquidazione dello straordinario elettorale (in coerenza con la disciplina della retribuzione di

risultato) solo per il lavoro straordinario prestato (anche al di fuori delle giornate di riposo settimanale) in occasione di consultazioni elettorali per le quali vi è acquisizione di risorse dal Ministero dell'Interno e non anche, ad esempio, per le elezioni del Consiglio Comunale (interamente a carico del bilancio dell'ente);

- che l'art.39, comma 3 del CCNL del 14.9.2000 (introdotto dall'art.16 del CCNL del 5.10.2001), dispone che "il personale che, in occasione di consultazioni elettorali o referendarie (di qualunque specie, comprese quindi quelle per l'elezione del sindaco e del consiglio comunale – n.d.r.), è chiamato a prestare lavoro straordinario **nel giorno di riposo settimanale e nel giorno del Santo Patrono 21 settembre 2020**, in applicazione delle previsioni del presente articolo, **oltre al relativo compenso, ha diritto anche a fruire di un riposo compensativo corrispondente alle ore prestate. Il riposo compensativo spettante è comunque di una giornata lavorativa, ove le ore di lavoro straordinario effettivamente rese siano quantitativamente maggiori di quelle corrispondenti alla durata convenzionale della giornata lavorativa ordinaria.** In tale particolare ipotesi non trova applicazione la disciplina dell'art. 24, comma 1, del predetto contratto. La presente disciplina trova applicazione anche nei confronti del personale incaricato di posizioni organizzative".
- che in base a tale esplicitata norma il titolare di posizione organizzativa, in occasione di qualunque consultazione elettorale, ha comunque e sempre **diritto al compenso per lavoro straordinario (da erogare sempre in coerenza con la disciplina della retribuzione di risultato) qualora le relative prestazioni siano rese nel giorno del riposo settimanale.**

Dato atto che questo Comune dovrà definire un assetto organizzativo finalizzato a garantire in particolare il regolare svolgimento delle consultazioni elettorali in oggetto presso ben 110 Sezioni Elettorali sparse nel territorio comunale, contestualmente garantendo ogni ulteriore adempimento preliminare previsto dalla vigente normativa;

Ritenuto, dunque, di dover prevedere, per l'espletamento del lavoro straordinario, in via assolutamente provvisoria e al fine di procedere all'espletamento degli adempimenti preliminari per il periodo dal 31 luglio 2020 al 23 agosto 2020, la somma di cui alla citata deliberazione del Commissario Straordinario n.106/2020 pari ad €. 156.200,00 al netto degli oneri riflessi ed Irap, ed in caso di ballottaggio per le comunali fino al 9 ottobre 2020 pari ad €. 61.000,00 al netto degli oneri riflessi ed Irap, fermo restando che le ulteriori risorse necessarie saranno definite successivamente con apposito provvedimento e che, nel caso in cui le risorse assegnate dalla Prefettura fossero insufficienti per l'integrale pagamento dell'attività di lavoro straordinario necessaria, tali spese graveranno sul fondo dello straordinario dell'Ente;

Ritenuto, altresì, di stabilire che potranno essere autorizzati all'espletamento del lavoro straordinario con provvedimento del Segretario Generale esclusivamente i dipendenti che svolgono le specifiche attività indispensabili in vista delle consultazioni elettorali, nei limiti strettamente necessari, fermo restando che l'attività elettorale dovrà essere espletata anche nell'ordinario orario di servizio;

Visto che nelle more dell'adozione del presente provvedimento al fine di procedere all'avvio delle attività elettorali e per l'espletamento dei servizi connessi all'immediato inizio dei relativi adempimenti, il personale strettamente necessario, assegnato all'Ufficio Elettorale e Servizio Interventi di Supporto Istituzionale è stato autorizzato ad espletare lavoro straordinario con disposizioni prot. n. 60906 del 27 luglio 2020, n. 0061566 del 29 luglio 2020 e prot. n. 0062295 del 31/07/2020 per complessive n. 54 ore;

Ritenuto necessario procedere all'avvio delle attività elettorali e per l'espletamento dei servizi connessi all'immediato inizio dei relativi adempimenti, il personale strettamente necessario, assegnato all'Ufficio Elettorale, al Nucleo di Segreteria Generale, Servizio Patrimonio, Servizi autenticazione firme sottoscrittori delle liste e candidati per le elezioni comunali, Servizio Finanziario saranno autorizzati ad espletare lavoro straordinario con disposizioni firmate dai rispettivi dirigenti;

Considerata la necessità di autorizzare non solo i dipendenti ordinariamente addetti al Servizio Elettorale, ma anche dipendenti di altri settori comunque interessati alla predisposizione delle preliminari incombenze connesse con l'effettuazione delle consultazioni elettorali di che trattasi;

Ritenuto dunque autorizzare con il presente atto il personale comunale di cui all'unito elenco ad effettuare lavoro straordinario **con decorrenza dal 31 Luglio 2020 e sino al 23 Agosto 2020** onde assicurare gli adempimenti a fianco di ognuno richiamati;

Ritenuto, altresì, che in caso di ballottaggio per le consultazioni comunali sarà adottata apposita determinazione dirigenziale di autorizzazione al personale comunale ad effettuare lavoro straordinario con decorrenza dal 21 settembre 2020 e sino al 9 ottobre 2020 onde assicurare gli adempimenti elettorali connessi con il ballottaggio;

Dato atto che la posizione della sottoscritta Dirigente ad interim del Servizio Risorse Umane è rivestita dalla dott.ssa Ottavia Matera, giusta il decreto commissariale n. 911 del 06/07/2020;

Rilevato che nè l'istruttore né la sottoscritta dirigente dott.ssa Ottavia Matera incorrono in condizione di conflitto di interessi sia pure potenziale ai sensi dell'art. 6 Bis della L. 241/90 così come introdotta dalla L. 190/2013 (legge anticorruzione);

Dato atto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto, curata dal funzionario Geom. Nicola Vista, consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Visto il vigente C.C.N.L. del comparto Regioni e Autonomie Locali;

Visto l'art. 163 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000, riguardante l'esercizio provvisorio; Vista la legge n. 147 del 27.12.2013;

Visto il combinato disposto di cui agli artt. 107 e 109 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

D E T E R M I N A

Di approvare l'istruttoria effettuata dal funzionario Geom. Nicola Vista, giusta attestazione agli atti nella pratica e, per l'effetto:

- 1) di prendere atto che:
 - con Decreto del Ministro dell'Interno in data 15/07/2020 è stato stabilito che le consultazioni per l'elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli Comunali nonché

per l'elezione dei Consigli Circoscrizionali, da tenersi nel periodo compreso tra il 15 settembre e il 15 dicembre del corrente anno, sono fissate per i giorni di domenica 20 settembre e di lunedì 21 settembre 2020 la data di svolgimento del turno ordinario annuale di elezioni amministrative (comunali ed eventuale circoscrizionali) nelle regioni a statuto ordinario, con eventuale turno di ballottaggio per l'elezione dei Sindaci domenica 4 e lunedì 5 ottobre 2020;

- con Decreto del Presidente della Repubblica del 17/07/2020 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.180 del 18/07/2020 sono stati convocati i comizi per domenica 20 e lunedì 21 Settembre 2020 per lo svolgimento del referendum popolare confermativo della legge Costituzione recante: "Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari", approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 240 del 12 ottobre 2019;

- la Prefettura di Barletta Andria Trani con nota inviata via PEC prot. . 22078 in data 21/07/2020, acquisita al protocollo di questo Comune in data 22/07/2020 al n. 59611, ha trasmesso la circolare del Ministero dell'Interno – Direzione Centrale dei Servizi Elettorali n.21/2020, con la quale è stata comunicata la convocazione per domenica 20 e lunedì 21 Settembre 2020 lo svolgimento del referendum popolare confermativo, per l'elezione diretta del Presidente della Regione e del Consiglio Regionale, del Sindaco e del Consiglio Comunale e sono state dettate specifiche disposizioni sui più immediati adempimenti elettorali;

- il Ministero dell'Interno Dipartimento per gli affari interni e Territoriali - Direzione Centrale per la Finanza Locale ha emanato la circolare n. 15/20 in data 24/07/2020, con la quale al fine di agevolare l'espletamento dei delicati servizi relativi alle consultazioni elettorali da espletare il 20 e 21 settembre 2020 ed al fine di consentire i corretti pagamenti da parte della Direzione Centrale sono state impartite apposite istruzioni per le spese per l'organizzazione tecnica (in massima parte compensi per il lavoro straordinario dei dipendenti e gli onorari ai componenti dei seggi elettorali);

- con la medesima Circolare n.15/20 si può ritenere congruo valutare che la misura massima delle somme attribuibili a rimborso in favore di ciascun Comune sarà pari all'importo assegnato in occasione del referendum del 17/04/2016 diminuito di circa il 20%, in relazione alla minore disponibilità di risorse complessive che si stima vengano stanziare dal Dicastero Finanziario;

- 2) in via preliminare e nelle more della definizione di ogni aspetto organizzativo di dettaglio di autorizzare i dipendenti comunali, individuati secondo criteri di competenza, esperienza e continuità di azione, di cui all'unito elenco sub. All. A), costituente parte integrante ed essenziale del presente atto, ad effettuare lavoro straordinario **dal 31 luglio 2020 e fino al 23 Agosto 2020**, onde assicurare gli adempimenti propedeutici ivi richiamati dando atto secondo quanto meglio puntualizzato infra al punto 5°, che l'elenco assume valore autorizzatorio solo generale e sarà soggetto a successiva specificazione analitica con singole disposizioni;
- 3) di prendere atto che nelle more dell'adozione del presente provvedimento al fine di procedere all'avvio delle attività elettorali e per l'espletamento dei servizi connessi all'immediato inizio dei relativi adempimenti, il personale assegnato all'Ufficio Elettorale e Servizio Interventi di Supporto Istituzionale è stato autorizzato ad espletare lavoro straordinario con con disposizioni prot. n. 60906 del 27 luglio 2020, n. 0061566 del 29

luglio 2020 e prot. n. 0062295 del 31/07/2020 per complessive n. 54 ore ricomprese nel plafond di cui al successivo punto 4);

- 4) di impegnare la spesa presunta di **€. 33.470,57** derivante dal presente provvedimento per il periodo dal **31 luglio 2020 e fino al 23 agosto 2020**, come di seguito:
 - €. 25.299,00 al Cap. 58102 cod. P.I.C. U. 1.01.01.01.003 del Bilancio 2020;
 - €. 6.021,16 al Cap. 58202 cod. P.I.C. U. 1.01.02.01.001 del Bilancio 2020;
 - €. 2.150,41 al Cap. 95404 cod. P.I.C. U. 1.02.01.01.001 del Bilancio 2020;
- 5) di puntualizzare che il personale espletterà lavoro straordinario secondo le esigenze del servizio elettorale, seguendo le sotto riportate indicazioni:
 - a) il presente atto ha valore puramente indicativo, per cui le effettive prestazioni di lavoro straordinario saranno autorizzate con **apposita disposizione** emessa dal Responsabile del Settore/ Servizio, come individuato nell'allegato prospetto, d'intesa con il Dirigente di riferimento;
 - b) ciascuna disposizione di lavoro straordinario dovrà assumersi in via preventiva rispetto all'attività da svolgere ed articolata in modo da **evitare in modo assoluto l'erogazione di buoni pasto**;
 - c) tutte le prestazioni di lavoro straordinario **dovranno essere documentate attraverso il sistema informatizzato delle presenze e con la preliminare digitazione sia in fase di entrata che in fase di uscita del Codice 40**;
 - d) tutte le prestazioni di lavoro straordinario **dovranno essere contenute nel plafond massimo disponibile per il servizio e riportato nel citato allegato**;
 - e) è fatto obbligo, comunque, del rispetto nel periodo di che trattasi del limite massimo individuale di 60 ore/mese imposto dalla legge, rapportato al periodo di autorizzazione;
 - f) le ore disponibili per ciascun servizio dovranno essere ripartite in modo bilanciato tra il personale individuato con il presente provvedimento, salvo ragioni organizzative o impossibilità di svolgere lavoro straordinario da parte di alcuni dipendenti;
 - g) alla fine di ciascun periodo il responsabile del servizio designato dovrà far pervenire attestazione del lavoro straordinario svolto da ciascun dipendente, in coerenza con quanto preventivamente autorizzato;
 - h) di stabilire che il lavoro straordinario per le giornate di riposo settimanale e festive dovranno essere espressamente autorizzate dal competente Dirigente su assenso del Segretario Generale;
- 5) di stabilire che tutto il personale comunale dovrà svolgere le specifiche attività indispensabili alla consultazione elettorale, anche nell'ordinario orario di servizio;
- 6) di dare atto che si provvederà con successiva determinazione all'autorizzazione per l'espletamento del lavoro straordinario in relazione alle ulteriori esigenze organizzative in riferimento ai periodi successivi, atteso che il presente provvedimento attiene a quanto necessario per l'avvio delle procedure elettorali;
- 7) di dare atto che si provvederà con successiva determinazione all'autorizzazione per l'espletamento del lavoro straordinario in relazione alle attività connesse al ballottaggio per le elezioni comunali in riferimento ai periodi successivi, atteso che il presente provvedimento attiene a quanto necessario per l'avvio delle procedure elettorali;
- 8) di dare atto che il compenso relativo, ragguagliato alle effettive prestazioni eseguite, sarà liquidato con successivo provvedimento a chiusura delle operazioni elettorali;

- 9) di stabilire che gli oneri relativi di cui al presente provvedimento sono in parte a carico dello Stato, della Regione Puglia e del Comune di Andria;
- 10) di attestare che non sussistono, né in capo all'istruttore, né in capo al dirigente cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii e art. 1, comma 9, lett. e) della legge n. 190/2012, nonché condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis del D.lgs. n. 165/2001 e che risultano rispettate le disposizioni di cui al Piano Triennale Anticorruzione;
- 11) di trasmettere il presente provvedimento ai dirigenti preposti al gruppo di Lavoro - Coordinamento per gli adempimenti attuativi per quanto di rispettiva competenza;
- 12) di trasmettere il presente provvedimento alle OO.SS. per opportuna informazione.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1572 DEL 31/07/2020

OGGETTO: REFERENDUM POPOLARE CONFERMATIVO DELLA LEGGE COSTITUZIONALE - RINNOVO DEL CONSIGLIO REGIONALE E CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 E 21 SETTEMBRE 2020 ED EVENTUALE TURNO DI BALLOTTAGGIO PER LE COMUNALI DEL 4 E 5 OTTOBRE 2020 - COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO COORDINAMENTO ELETTORALE E AUTORIZZAZIONE AL PERSONALE AD EFFETTUARE LAVORO STRAORDINARIO PER IL PERIODO 31 LUGLIO – 23 AGOSTO 2020.

In riferimento alla determina su elencata si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis I comma D.Lgs 267/2000

Il Responsabile del Servizio Personale

Ottavia Matera / INFOCERT SPA

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://www.albo.comune.andria.bt.it/> .

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Citta' di Andria"
